

CONCORSI PUBBLICI PER I DIRIGENTI DELLE PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE, TECNICHE, DELLA RIABILITAZIONE, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROFESSIONE DI OSTRICA DEL SSN

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti.

20 punti per i titoli così ripartiti:

10 punti per i titoli di carriera

3 punti per i titoli accademici e di studio

3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici

4 punti per il curriculum formativo e professionale

Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice si atterrà ai principi dettati dagli artt. 4 e 5 del D.P.C.M. 25/01/2008 come da scheda analitica allegata;

80 punti per le prove d'esame così ripartite:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

PROVE D'ESAME

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 25/01/2008 le prove d'esame sono le seguenti:

a) - Prova scritta:

relazione su argomenti inerenti la funzione da conferire e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla nelle materie inerenti al profilo a concorso.

b) - Prova pratica:

utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) - Prova orale:

colloquio nelle materie delle prove scritte, con particolare riferimento alla organizzazione dei servizi sanitari, nonché alle conoscenze e competenze specifiche inerenti il posto da ricoprire.

Criteri generali stabiliti dalla Commissione Esaminatrice per la valutazione delle prove

Prova scritta: conoscenza dell'argomento, capacità di sintesi, appropriatezza della terminologia.

Prova pratica: congruità della soluzione del caso pratico proposto, chiarezza del contenuto tecnico.

Prova orale: chiarezza espositiva, conoscenza delle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.